

CURRICULUM VITAE

Conseguita la Maturità classica presso il Liceo “Massimo D’Azeglio” di Torino, inizia gli Studi Universitari in Medicina e Chirurgia. Già durante questo periodo compie numerosi viaggi all’estero: in Europa, nel Sud-Est Asiatico, nelle Americhe, in Africa e in Australia. Queste esperienze rafforzano in lei la consapevolezza dell’importanza dello scambio interculturale e scrive alcune riflessioni sul tema che vengono pubblicate sulla rivista Filosofia nel 1973/74.

Dal 1975 inizia una serie di periodi di ricerca in Inghilterra presso la Brunel University a Londra dove conseguirà successivamente il Dottorato di Ricerca in *Science*.

Laureatasi a Torino in Medicina e Chirurgia a pieni voti nel 1978, diventa borsista della National Foundation for Cancer Research del Maryland (USA) dal 1979 al 1981 e si specializza in Ginecologia e Ostetricia nel 1982. Nello stesso anno diventa Ricercatore presso l’Istituto di Ginecologia e Ostetricia dell’Università di Torino.

Frequenta prestigiose istituzioni mediche degli Stati Uniti fra cui la Mayo Clinic di Rochester (Minnesota) e di Phoenix (Arizona) e l’Irvine University della California. Viene successivamente invitata come Visiting Professor dalla Cornell University di New York.

Nel 1992 diventa Professore Associato di Ginecologia e Ostetricia dell’Università di Torino e dal 1997 le viene assegnato l’incarico primario (**primo Primario donna in Ginecologia e Ostetricia in Italia**) sulla Struttura Complessa a Direzione Universitaria – Ginecologia e Ostetricia C (1 dal 2010) dell’Ospedale Sant’Anna di Torino.

Nel 2001 diventa Professore Ordinario di Ginecologia e Ostetricia dell’Università di Torino e Direttore del Dipartimento di Discipline Ginecologiche e Ostetriche dell’Università di Torino dal 2007 al 2012 (**primo e unico Direttore donna di Dipartimento Universitario di Ginecologia e Ostetricia in Italia**).

Dal 1994 svolge **numerosi incarichi nelle Società scientifiche nazionali**: Delegata regionale della Società Italiana di Medicina Perinatale, Membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Cronobiologia, della Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia (SIGO) e dell’Associazione di Ginecologi Universitari Italiani (AGUI), Vicepresidente e **Presidente della Società Italiana per la Psicosomatica in Ginecologia e Ostetricia**, Revisore dei Conti della SIGO.

Dal 2017 è Referente per il progetto pilota “Medicina di genere, sperimentazione all’Università di Torino” tra Regione Piemonte e Università di Torino.

In **ambito internazionale** è nominata nel 2000 delegata italiana allo **European Board and College of Obstetrics and Gynaecology (EBCOG) che rappresenta le Società Nazionali di Ostetricia e Ginecologia di 36 Nazioni Europee** e il cui principale obiettivo è quello di migliorare la salute delle donne e dei loro bambini cercando di raggiungere i più alti standard possibili di assistenza e di formazione in Ginecologia e Ostetricia in tutti i paesi europei. Nell’ambito dell’EBCOG è eletta Executive Member, Membro dello Standing Committee of Training and Assessment, dei Working Groups on E-learning and Telemedicine and on Standards of Care, Secretary General e **Presidente (l’unico italiano, e l’unica donna in assoluto)**. **Durante la presidenza dell’EBCOG (2011-14) presiede anche la Sezione di Ostetricia e Ginecologia dell’Union Européenne des Medicines Spécialistes (UEMS) che rappresenta tutte le specialità medico-chirurgiche europee.**

Come Presidente EBCOG: costituisce l’EBCOG Simulation Consortium fra Istituzioni europee disponibili ad investire risorse per sviluppare e validare programmi di simulazione per la chirurgia ginecologica e ostetrica e per la gestione delle emergenze intrapartali da mettere a disposizione di Università e Ospedali che ne facessero richiesta, **stila due documenti sugli Standard di Cura** (uno dedicato ai Servizi di Ostetricia e l’altro ai Servizi di Ginecologia) **per la Salute della Donna in Europa che presenta al Parlamento Europeo** nel novembre 2014 al fine di promuovere e migliorare la qualità della cura della donna in ambito ostetrico e ginecologico in Europa.

Nel 2013 è invitata a far parte della Well Woman Task Force dell'American Congress of Obstetricians and Gynecologists (ACOG) **che stila le linee guida statunitensi di prevenzione e cura in campo ginecologico e ostetrico** (ACOG Well Woman Task Force Document).

Dal 2014 presiede per tre anni il Gruppo delle Specialità Chirurgiche di tutta Europa (UEMS).

Nel triennio 2015-2018 è nominata **Presidente del Comitato mondiale per la Salute della Donna e i Diritti Umani della Federazione Internazionale di Ginecologia e Ostetricia (FIGO)** che rappresenta le Società nazionali di Ginecologia e Ostetricia del mondo. In tale veste, in collaborazione con i membri del comitato:

- **prepara e lancia Campagne di informazione per la popolazione** sui social network su temi protagonisti dell'attenzione internazionale a tutela della salute della donna, delle future generazioni e dell'intera comunità quali: fertilità, counselling pre-concezionale, contraccezione, gravidanza e parto sicuri, stili di vita sani, miti da sfatare, promozione del rispetto della donna, prevenzione della violenza di genere e delle infezioni sessualmente trasmissibili;

- **redige l'Handbook Advocating for Girls and Women's Health and Human Rights**, frutto di una ricerca condotta con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, coordinata dall'avv. Carola Carazzone, finalizzato ad aiutare i ginecologi dei diversi paesi del mondo ad attivare i meccanismi internazionali di monitoraggio e advocacy per promuovere e proteggere al meglio i diritti fondamentali delle bambine e delle donne;

- **attiva programmi di informazione sulla Salute** per le donne migranti;

- mette a punto **pieghevoli e poster** per le pazienti e le loro famiglie **volti a sensibilizzare all'integrazione dei diritti umani nel percorso di cura;**

- stila una **Check list per professionisti** al fine di verificare il rispetto dei diritti umani nell'erogazione della cura.

Attualmente è Past President e delegata italiana nel Consiglio Direttivo dell'EBCOG, Membro del Consiglio Esecutivo e Presidente del Subcommittee per i Rifugiati della FIGO.

E' l'unica ginecologa italiana ad aver avuto il riconoscimento di Honorary Fellow da parte delle più prestigiose Società Scientifiche Internazionali in campo ostetrico-ginecologico: American College of Obstetricians and Gynecologists, European Board and College of Obstetrics and Gynaecology, Royal College of Obstetricians and Gynaecologists e Collège National des Gynécologues et Obstétriciens Français.

Inoltre è **uno dei soli 30 professionisti selezionati fra i Ginecologi-Ostetrici e Neonatologi del mondo** come **Regular Fellows della International Academy of Perinatal Medicine**, sulla base dei meriti internazionali acquisiti nell'ambito della Medicina Perinatale.

E' membro della International Academy of Perinatal Medicine, della World Academy of Art and Science e dell'Accademia di Medicina di Torino.

E' Presidente del Corso di Laurea in Ostetricia e Direttore della Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia dell'Università di Torino.

Dirige i Master in Senologia multidisciplinare, in Medicina della Riproduzione e Tecniche di Fecondazione in Vitro e in Uroginecologia.

Svolge come titolare numerosi Corsi per l'Educazione Continua in Medicina (ECM) e organizza a Torino Corsi *Training The Trainers*, in collaborazione con il Royal College of Obstetricians and Gynaecologists (UK) e l'EBCOG, e Corsi Permanenti di aggiornamento sul campo e di verifica delle competenze del team assistenziale in campo ostetrico e ginecologico.

E' autrice di 748 pubblicazioni scientifiche di cui 307 articoli su prestigiose riviste internazionali, **2 libri di testo di Ginecologia e Ostetricia**, **2 monografie sull'Asse Ipotalamo-Ipofisi-Ovaio**, **1 monografia su: "La comunicazione efficace: il counselling per una nuova contraccezione"**, **91 capitoli di libri** e 19 opuscoli informativi per le donne su argomenti di interesse ginecologico e ostetrico.

E' Coeditrice di libri d'interesse ginecologico e ostetrico, Membro dell'Editorial Board di diverse riviste scientifiche nazionali e internazionali, **Coordinatrice e/o Coautrice di linee guida** nazionali per la gravidanza e il parto. E' stata Moderatrice e Relatrice a più di 1000 Congressi Nazionali e Internazionali. Ha partecipato a più di 100 Studi Multicentrici e Trials Clinici in qualità di Principal Investigator.

Ha **presieduto e organizzato diversi Congressi Nazionali e Internazionali fra cui 4 Congressi Europei di Ginecologia e Ostetricia** - EBCOG: Torino (2006 e 2016), Tallin – Estonia (2012), Glasgow – UK (2014).

Ha la **responsabilità primaria su Reparti e ambulatori di Ginecologia oncologica e benigna con attività chirurgica nel campo delle patologie ginecologiche dell'apparato genitale e della mammella e Reparti di Ostetricia.**

Ha **attivato** presso l'Ospedale Sant'Anna **numerosi Servizi**: il Centro per la Prevenzione, la Diagnosi e il Trattamento dell'Ipertensione Arteriosa in Gravidanza, l'Ambulatorio di Diagnosi e Terapia dell'Aborto Ricorrente; l'Ambulatorio per le Cefalee della Donna; l'Ambulatorio di Screening Batteriologico per la Prevenzione del Parto Pretermine; l'Ambulatorio di Agopuntura in Ginecologia e Ostetricia, l'Ambulatorio di Uroginecologia e della Menopausa e il Servizio Mamme oltre il tumore.

Nel 2009 **fonda il Training Center** per la formazione con manichini e simulatori presso il Dipartimento di Discipline Ginecologiche ed Ostetriche dell'Università degli Studi di Torino, ora Dipartimento di Scienze Chirurgiche. Nel 2018 il Training Center, ridenominato **REC (Research and Educational Center)** è stato trasferito in un'area completamente ristrutturata di circa 700 mq ed è attualmente **l'unico in Europa in grado di offrire una formazione permanente in tutti i campi dell'ostetricia e della ginecologia** che richiedano l'acquisizione di competenze pratiche psicomotorie e di competenze relazionali finalizzate al lavoro di equipe. Inoltre, è **uno dei soli dieci centri al mondo accreditati dall'ESGE** (European Society of Gynaecological Endoscopy) e **dalla European Academy of Gynaecological Surgery per conseguire il Diploma GESEA (Gynaecological Endoscopic Surgical Education and Assessment)** che consiste nell'esaminare e certificare l'acquisizione di competenze chirurgiche in ambito ginecologico secondo gli standard europei.

Sempre nel 2009 **costituisce la Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus**, di cui è Presidente, con l'obiettivo di:

- promuovere l'umanizzazione dell'ospedale e la sdrammatizzazione dell'impatto della donna bisognosa di cure e della sua famiglia con le strutture sanitarie che operano specificamente in campo ginecologico e ostetrico;
- stimolare iniziative volte a garantire la sicurezza della donna assistita;
- sostenere la ricerca scientifica e tecnologica in ginecologia e ostetricia;
- incentivare l'eccellenza tecnologica e l'alta specialità;
- favorire la crescita professionale degli operatori (professionisti e volontari) che assistono le donne con problemi ginecologici e ostetrici, anche mediante l'offerta di formazione e informazione effettuata con qualsiasi mezzo.

APPROFONDIMENTO su FONDAZIONE MEDICINA A MISURA DI DONNA ONLUS

La Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus viene costituita il 10 novembre 2009 da Chiara Benedetto insieme ad Anita Arnaudo, Claudia Cionini Ciardi, Angela Colonna, Emma Costamagna, Maria Luisa Fassero, Alessandra Maria Fissore, Emanuela Lazzerini, Vanda Maria Maifredi, Raffaella Micheletti, Laura Olivero, Margherita Spaini, Catterina Seia e Paola Vaccarino. La Fondazione è nata per rispondere alle esigenze del vissuto quotidiano di chi lavora all'Ospedale Sant'Anna di Torino, delle pazienti e delle loro famiglie. L'Ente, con modelli esportabili ovunque, opera nel campo della ginecologia e dell'ostetricia per contribuire a creare luoghi di cura sempre più accoglienti e sicuri, per supportare l'alta formazione e l'informazione in tema di Salute e sostenere la ricerca scientifica e tecnologica per cure sempre più personalizzate.

Il primo luogo di intervento: l'Ospedale Sant'Anna, la più grande culla d'Europa

La Fondazione ha definito le priorità di intervento partendo da una campagna professionale di ascolto. Tutti coloro che animano l'Ospedale - pazienti, personale, studenti, famiglie - hanno richiesto di trasformare gli spazi, eliminando il grigio, introducendo il colore, partendo dal primo impatto.

Le risposte della Fondazione ai desideri delle Donne

Benvenuti al S. Anna

Il primo progetto della Fondazione è stato la **ristrutturazione dello storico atrio dell'Ospedale**, carta da visita della qualità della prestazione: il benvenuto che ogni giorno viene dato alle pazienti. Oggi è un luogo di incontro, luminoso, con colori caldi e opere d'arte, rispondente alle norme di sicurezza. Il risultato è la serenità che si legge nei comportamenti del pubblico e del personale.

Analoga atmosfera si respira nel **nuovo reparto maternità** inaugurato a giugno 2018, grazie agli investimenti di Compagnia di San Paolo e della Fondazione, che ha inoltre apportato competenze a fianco delle istituzioni.

Da dicembre 2018 la Fondazione ha collaborato con l'Università di Torino, principale investitore del progetto, alla radicale trasformazione dei corridoi del piano sotterraneo su cui si affacciano i servizi di radioterapia, preservazione della fertilità/FIVER, palestra, aula didattica e il nuovo **REC (Research and Educational Center)** per l'Ostetricia e la Ginecologia.

L'Arte è di casa

Le Arti contribuiscono al ben-essere psico-fisico delle persone, alla loro serenità e creano una atmosfera di fiducia. Per questo la Fondazione ha attivato un programma pluriennale di studi e progetti.

La Fondazione ha **attivato con il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli**, un vero e proprio **"Cantiere dell'Arte"** per rispondere ai desideri delle pazienti.

Oltre venti vie di transito, sale di attesa e interi reparti hanno preso nuova vita diventando più ospitali con immagini e colori che rimandano alla piacevolezza di un giardino **grazie ad azioni di pittura collettiva** che hanno coinvolto quasi duemila persone della società civile, partendo dagli studenti in alternanza scuola-lavoro.

Numerosi Artisti hanno adottato la Fondazione.

Tra questi Michelangelo Pistoletto che ha tracciato in ospedale il suo segno-simbolo di ri-nascita, il Terzo Paradiso.

Massimo Barzagli ha promosso performance con il personale e donato opere.

Ezio Bosso, fin dagli esordi, è la colonna sonora della Fondazione.

Dal 2016 la musica ha abbracciato l'Ospedale con oltre 100 appuntamenti l'anno, 13 istituzioni culturali, più di 150 artisti. Le **"Vitamine musicali"**, arricchite dal 2017 con le **"Vitamine Jazz"**, accompagnano le donne durante le terapie oncologiche, danno il benvenuto alle nuove vite, intrattengono durante l'attesa. Incontri virtuosi accompagnati sempre dalle volontarie dell'AVO (Associazione Volontari Ospedalieri).

Ogni bambino/a, all'atto delle dimissioni dall'ospedale, riceve con il kit della Salute un **Passaporto Culturale** che consente alla famiglia, nel primo anno di vita del bimbo/a, di accedere liberamente a 32 musei "Family and kids Friendly" della rete Abbonamento Musei. La Cultura diventa raccomandazione per una buona crescita e stili di vita sani.

La formazione e l'informazione

La Fondazione **co-produce incontri di alta formazione** come i Corsi per la Gestione delle emergenze intrapartali, la Comunicazione medico-paziente e interprofessionale e l'acquisizione di Competenze chirurgiche ginecologiche.

Realizza e collabora a **programmi di informazione per la promozione della Salute**, sulla prevenzione e la cura delle principali patologie che interessano le donne in tutte le stagioni della loro vita, come la campagna contro il tabagismo, i percorsi di preservazione della fertilità in caso di neoplasie.

Insieme al Comitato Mondiale per la Salute della Donna e i Diritti Umani della Federazione Internazionale di Ginecologia e Ostetricia (FIGO) e della Società Italiana di Ostetricia e Ginecologia (SIGO) la Fondazione ha lanciato **due campagne mondiali di comunicazione** via social network, per raggiungere meglio anche i giovani.

Inoltre ha supportato l'organizzazione di numerosi **incontri di informazione sulla salute** rivolti alle donne migranti.

La ricerca scientifica

La Fondazione **ha finanziato un assegno di ricerca** con l'Università di Torino sulla **prevenzione e la cura dell'obesità** in gravidanza, patologia che colpisce 150 donne su 1000 con gravi conseguenze per la salute della mamma e del nascituro.

Inoltre ha **sostenuto la ricerca** coordinata dall'Avv.to Carola Carazzone e svolta da studenti universitari della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino **finalizzata alla stesura di una pubblicazione internazionale** della FIGO dal titolo "*Advocating for girls' and women's health and human rights*".

L'alta tecnologia

La Fondazione ha acquisito, in collaborazione con l'Università di Torino un **innovativo strumento diagnostico** (US-COM), non invasivo e innocuo per la madre e il feto, in grado di valutare con ultrasuoni le funzioni cardio-vascolari ed emodinamiche delle donne con **gravidanze a rischio**.

Inoltre ha dotato il nuovo reparto maternità di **poltrone reclinabili per prelievi e per l'esecuzione di monitoraggi cardiocografici** delle degenti in modo da aumentarne il confort e la sicurezza.

In campo ginecologico la Fondazione ha dotato il Servizio Universitario di Diagnosi e Trattamento delle Patologie del Basso Tratto Genitale Femminile del Sant'Anna di un **Colposcopio** e di un **Sistema Laser CO₂ di ultima generazione** che rappresentano un'evoluzione tecnologica nel panorama della diagnostica e della terapia di tali patologie, consentendo una cura sempre più personalizzata e mini-invasiva che riduce il disagio per le pazienti.